Grafica

Anno Accademico 2018-2019

Esercitazione 4

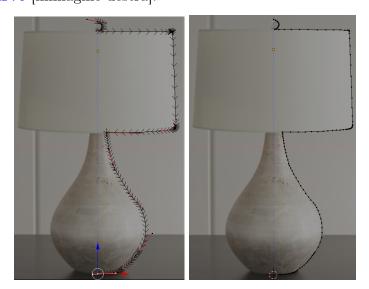
Matteo Berti, Matricola 889889 27 giugno 2019

Parte I - Blender

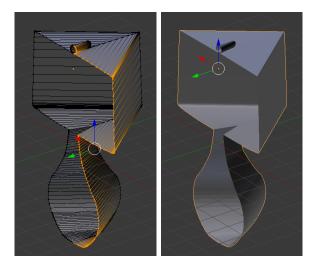
I file **blender** che contengono le superfici spline sono nella cartella /Splines/, di seguito illustrati.

Per la creazione della curva nell'immagine sottostante è stata usata una curva di Bézier. In alcuni tratti è necessario accorciare una curva selezionando due vertici e utilizzando il comando Subdivide, presente nel pannello sinistro. Per connettere più curve tra loro è sufficiente selezionare il vertice da cui si vuole creare la nuova curva ed utilizzare il comando Extrude, sempre presente nel pannello sinistro. Quando è necessario compere la continuità tra due curve adiacenti è possibile utilizzare il comando Free del pannello a sinistra [immagine sinistra].

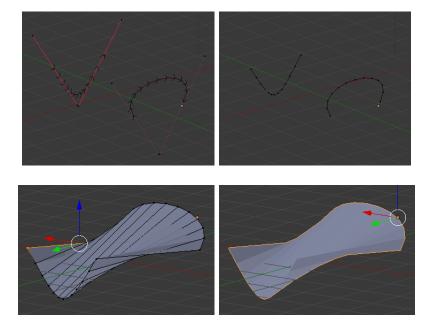
La curva è stata poi trasformata in una mesh tramite: Object > Convert to > Mesh from Curve [immagine destra].



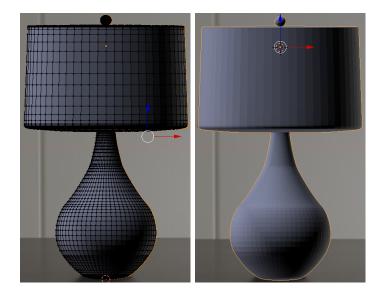
• estrusione: la curva è stata estrusa selezionando i vertici coinvolti ed utilizzando il comando Extrude, modificando poi la posizione dei nuovi vertici creati.



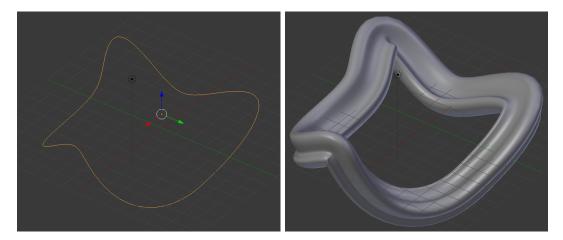
• skinning: è stata inserita e modellata una mesh curva, è stata inserita una seconda curva in modalità edit in modo che faccia parte dello stesso oggetto. Successivamente si è trasformato l'oggetto in mesh (assicurandosi che entrambe le curve avessero lo stesso numero di vertici in Sezione: Shape > Resolution > Preview U: 12). Poi è stato abilitato l'add-on F2 per le mesh tramite Ctrl + Alt + U > Add-ons > Mesh: F2. Infine entrando in modalità edit, selezionando due vertici, uno di una curva e uno dell'altra e premendo ripetutamente F si è creata la superficie che interpola le due curve.



• rotazione: la curva è stata ruotata selezionando tutti i vertici e utilizzando il comando Spin, con 60 steps sull'asse Z.



• swinging: per prima cosa è stata creata la curva traiettoria, una nurbs circolare modellata attraverso i suoi punti di controllo. Poi la curva profilo, più piccola a cui è stata data anch'essa una particolare forma. Il passaggio successivo è stato: selezionando la prima curva Tab Data > Sezione Geometry > Bevel Object ed è stata selezionata la seconda curva, ottenendo l'effetto desiderato.



Oggetto

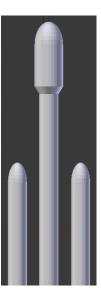
L'oggetto **blender** creato è visibile completo nel file /es4.blend. L'intenzione era quella di riprodurre il più fedelmente possibile il *Falcon Heavy* della SpaceX (visibile nella gif "spacex-FH.gif"), un vettore di lancio orbitale pesante.

• Testa: per creare la testa del vettore di lancio per prima cosa è stata inserita la mesh di un cilindro ridimensionata opportunamente. Successivamente è stata inserita la mesh di una sfera, anch'essa ridimensionata in modo che il diametro coincidi con quello del cilindro ed allungata per darle un aspetto più aerodinamico. Queste due mesh sono state unite tramite operatore booleano: Click cilindro > Modifiers > Boolean > Object: sfera > Operation: Union > Apply. A questo punto è stata eliminata la mesh

della sfera. Infine per creare l'attacco con il corpo del vettore di lancio sono stati estrusi i vertici alla base del cilindro, trascinati verso il basso e rimpiccioliti.



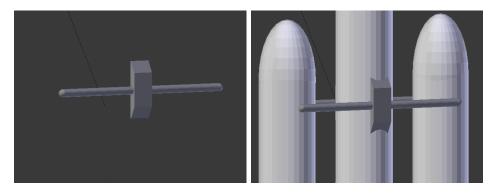
- Corpo: il corpo del vettore centrale è stato creato banalmente estrudendo la base della testa.
- Laterali: i due vettori di lancio laterali sono stati creati in modo simile alla testa, partendo da un cilindro allungato unito con un modificatore booleano ad una sfera leggermente deformata.



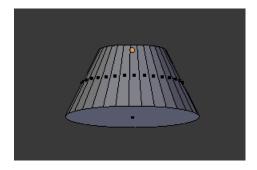
• Razzi: i razzi posti infondo ai vettori di lancio sono stati creati partendo da una curva di Bézier modellata per rappresentare al meglio il profilo del razzo. È stata trasformata in mesh e ruotata di 360° tramite l'operazione di Spin. L'elemento ottenuto [immagine sotto] è stato copiato altre 3 volte ed unito ad un cilitro tramite l'operazione booleana di unione (come visto in precedenza).



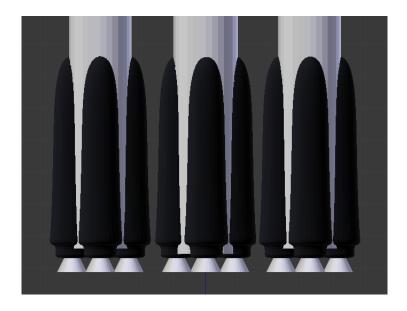
• Giunzione: le giunzioni che uniscono il cilindro centrale ai due laterali sono state create tramite un cubo tagliato con loop cut Ctr + R a cui sono stati traslati alcuni vertici ed un cilindro allungato posto in modo tale che passi all'interno del cubo deformato. Per rendere arrotondate le estremità del cilindro è stata fatta l'unione booleana con due sfere di uguale diametro.



• **Propulsori**: si è inserita una mesh di un cono, sono stati selezionati tutti i vertici e tramite "w" + Subdivide si è suddiviso a metà il cono, a questo punto eliminando i vertici e le facce superiori è rimasto un tronco di cono. Questa mesh è stata replicata altre 3 volte ed aggiunta tramite operatore booleano ai razzi.



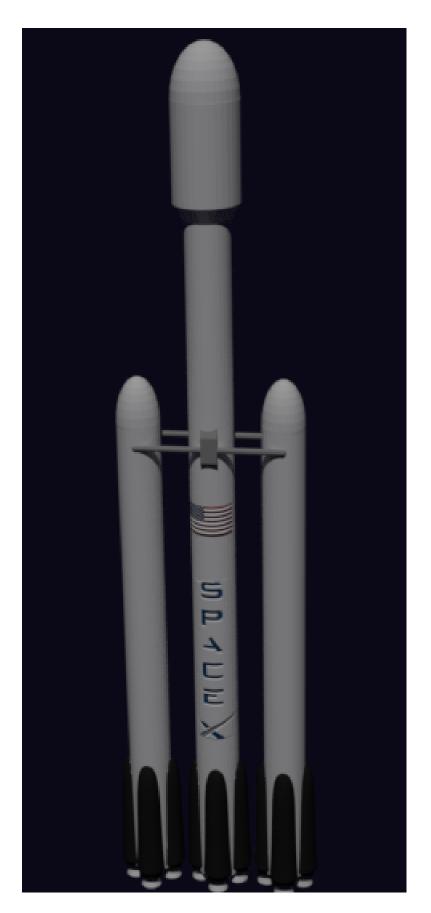
• Colorazione: sono state colorate varie sezioni dei razzi, applicando materiali di colori diversi, per fornire un effetto più realistico.



• Immagini: per essere il più fedeli possibile all'originale sono state applicate anche due immagini al razzo centrale. Per far ciò si è creato un materiale bianco, al quale si è applicata una texture. Per posizionarla nel modo opportuno: in EditMode > Mesh > UV Unwrap > Unwrap e nel tab UV Editing si sono disposti i vertici in modo tale che l'immagine combaciasse perfettamente.



Ottenendo come risultato finale:



Parte II - Geometry Processing con Meshlab

Di seguito una descrizione delle funzionalità di post-processing in **Meshlab** richieste dall'esercitazione.

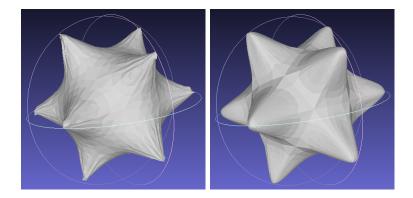
a) Ricostruzione di oggetti mesh: prima si è caricata la nuvola di punti: File > Import Mesh > chamaleon4k.pts, poi si è applicata la ricostruzione con Poisson: Filters > Remeshing, Simplification and Reconstruction > Surface Reconstruction: Poisson e con MLS: Filters > Remeshing, Simplification and Reconstruction > Marching Cubes (RIMLS).



b) Chiusura mesh corrotta: dopo aver caricato la mesh si è utilizzato il Fill Hole per ripararla: Edit > Fill Hole > select Hole001 and Hole002 > Fill.



c) Fairing: dopo aver caricato la mesh si sono utilizzati due tipi di fairing: Filters > Smoothing, Fairing and Deformation > Laplacian Smooth e Taubin Smooth.



d) **Decimazione**: dopo aver caricato la mesh si è utilizzata la decimazione quadratica: Filters > Remeshing, Simplification and Reconstruction > Quadric Edge Collapse Decimation, riducendo 78000 facce in sole 800.



e) Misura della superficie: dopo aver caricato la mesh si è utilizzato lo strumento di valutazione della superficie: Filters > Quality Measure and Computations > Per Face Quality according to Triangle shape and aspect ratio.

